

Nostalgia di te, cara amica.

Qualcuno ti ha strappato il cuore
con pernsieri feroci e percosse di parole,
lame taglienti nella tua fragile esistenza.
Ma tu sei l'amica e la compagna di banco
che avremmo voluto avere quest'anno,
col tuo bel sorriso carico di orgoglio
saresti stata la nostra luminosa stella.
Così vogliamo vederti, una rara
e preziosa stella,
che da lassù ci indica le rotte del male,
quel maligno che ti ha ridotta a brandelli.
Il male si è nutrito del tuo amore,
ti ha ferito, lo sentiamo nel nostro cuore,
ma tu non lo hai affrontato a duello,
hai preferito il silenzio al combattimento.
Oggi l'aria è di primavera nel Salento
ma per noi è freddo questo momento,
il cielo è coperto e si prepara alla pioggia,
e i sogni più belli svaniscono
dietro i nostri visi che impallidiscono
al solo pensiero di non averti fra noi.
Dove sei? Piangiamo la tua assenza...
Ci manchi, sai?
Sappiamo che nel Blu
sei felice anche per noi, quaggiù.
Grazie amica cara, sei nella nostra casa,
hai un banco tutto tuo
e un' aula che attende te.

Gli alunni della 1^AB

